IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 recante "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali", come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 19 luglio 2012, con il quale è stato conferito all'arch. Ugo SORAGNI l'incarico di livello dirigenziale generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto;

VISTA la nota prot. 4776 del 31 marzo 2014, ricevuta il 7 aprile 2014, con la quale l'Azienda gestione edifici comunali – AGEC di Verona ha chiesto, ai sensi dell'art. 12 del d.lgs 42/04, la verifica dell'interesse culturale nel seguente immobile:

denominazione	IMMOBILE SITO IN PIAZZA BACANAL 4-5-6-7-8-9
provincia di	VERONA
comune di	VERONA
proprietà	AZIENDA GESTIONE EDIFICI COMUNALI – AGEC DI VERONA
sito in	PIAZZA BACANAL, 4-5-6-7-8-9
distinto al C.F.	foglio 160, particella 24, subb. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 e 15;
al C.T.	foglio 160, particella 24;
confinante con	foglio 160 (C.T.), particelle 26 – 23 – 485 e 291 – piazza Bacanal e via Pontida;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, espresso con nota prot. 16343 del 24 giugno 2014;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, espresso con nota prot. 8557 del I luglio 2014;

Ca' Michiel dalle Colonne - Cannaregio 4314 - Calle del Duca – 30121 VENEZIA Tel. +39 041 3420101 Fax +39 041 3420122
e-mail dr-ven@beniculturali.it - mbac-dr-ven@mailcert.beniculturali.it - www.veneto.beniculturali.it

RITENUTO che l'immobile come di seguito descritto:

denominazione	EX CASERMA ERARIALE DI PORTA SAN ZENO E SEDIME
provincia di	VERONA
comune di	VERONA
proprietà	AZIENDA GESTIONE EDIFICI COMUNALI – AGEC DI VERONA
sito in	PIAZZA BACANAL, 4-5-6-7-8-9
distinto al C.F.	foglio 160, particella 24, subb. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 e 15;
al C.T.	foglio 160, particella 24,
confinante con	foglio 160 (C.T.), particelle 26 – 23 – 485 e 291 – piazza Bacanal e via Pontida,

presenta l'interesse culturale di cui all'art. 12 del citato d.lgs 42/04, per i motivi contenuti nelle allegate relazioni storico artistica e archeologica

DECRETA

l'immobile denominato EX CASERMA ERARIALE DI PORTA SAN ZENO E SEDIME, sito nel comune di Verona, come identificato in premessa, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

Le planimetrie catastali e le relazioni storico artistica e archeologica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto sarà trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

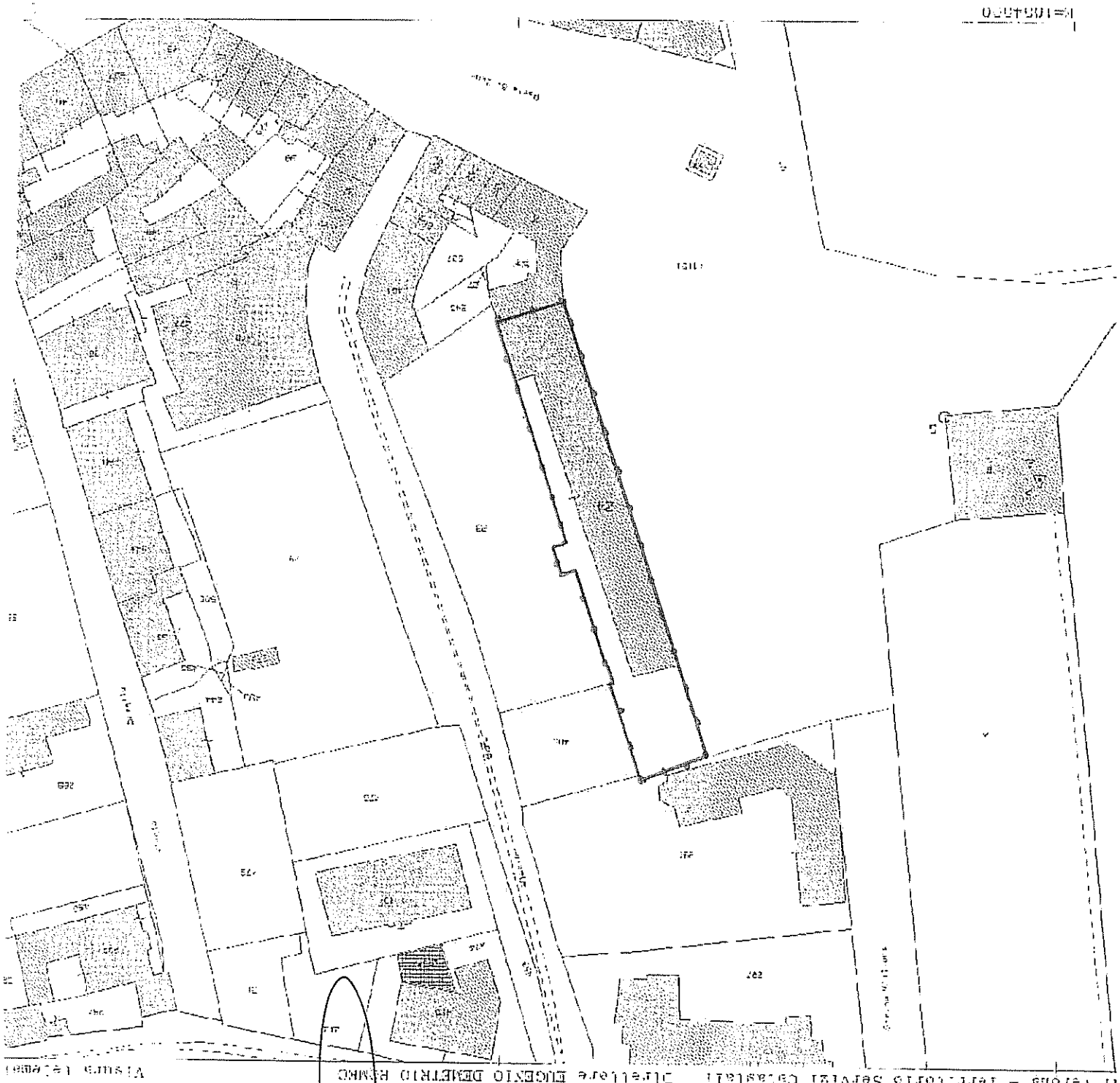
Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di cui all'articolo 16 del d.lgs 42/04.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 17 luglio 2014

Il Direttore regionale
(arch. Ugo SORAGNI)

Ca' Michiel dalle Colonne - Cannaregio 4314 - Calle del Duca – 30121 VENEZIA Tel. +39 041 3420101 Fax +39 041 3420122
e-mail dr-ven@beniculturali.it - mbac-dr-ven@mailcert.beniculturali.it - www.veneto.beniculturali.it



IL DIRETTORE REGIONALE
(Arch. Ugo SORAGNI)

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

IL SOPRINTENDENTE
(arch. Gianna Gaudini)